

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1042 del 02/03/2017
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA ζ L.R. 13/2015. DITTA SPRAY DRY S.P.A. AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., RELATIVA ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI SASSUOLO (MO), VIA EMILIA ROMAGNA, 15 ζ DETERMINAZIONE N. 208 DEL 06/12/2012 E SS.MM. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1111 del 02/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno due MARZO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO:

D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA – L.R. 13/2015.

DITTA SPRAY DRY S.P.A.

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., RELATIVA ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI SASSUOLO (MO), VIA EMILIA ROMAGNA, 15 – DETERMINAZIONE N. 208 DEL 06/12/2012 E SS.MM.

AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ai Capi IV e V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti.

L'articolo 208 del D.lgs. 152/2006, Parte Quarta, prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica per le materie urbanistica, tutela ambientale, salute e sicurezza del lavoro e igiene pubblica, rilasciata dalla Regione competente per territorio.

La Legge della Regione Emilia Romagna n. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ha assegnato alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni in materia ambientale precedentemente attribuite alle Province.

Il Consiglio della Provincia di Modena con delibera n. 11 del 08/02/2016 ha approvato la convenzione per l'esercizio mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di Modena delle funzioni attribuite alla Provincia in materia ambientale, riguardante, tra l'altro, il controllo della gestione dei rifiuti e l'iscrizione al registro dei recuperatori in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.lgs. 152/06.

La ditta Spray Dry S.p.A., avente sede legale a Rubiera (RE), via Emilia Ovest, 53/A, è stata autorizzata ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con determinazione della Provincia di Modena n. 208 del 06/12/2012, all'esercizio dell'attività di recupero (operazioni R5 ed R13 dell'allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06) di rifiuti speciali non pericolosi nell'impianto sito in comune di Sassuolo (MO), via Emilia Romagna, 15. L'autorizzazione ha validità sino al 29/11/2019.

L'autorizzazione suddetta è stata modificata con i provvedimenti nel seguito indicati:

- determinazione della Provincia di Modena n. 601 del 16/12/2015;
- determinazione Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE Sezione di Modena n. DET/AMB/ 2016/1661 del 31/05/2016.

La Ditta è inoltre iscritta per l'impianto in oggetto al n. SAS018 del Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti, gestito da ARPAE Sezione di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 del D.lgs. 152/06. L'iscrizione ha validità sino al 15/05/2018.

L'attività di recupero autorizzata consiste nella macinazione ad umido dei rifiuti (eventualmente miscelati) e delle materie prime impiegate (argille, sabbie, feldspati) e successivo avvio della barbotina ottenuta alle camere di essiccazione degli atomizzatori, previa setacciatura e vagliatura. Il prodotto ottenuto è classificato come "impasto ceramico nelle forme usualmente commercializzate", in conformità al D.M. 05/02/98.

In data 11/10/2016, la ditta Spray Dry S.p.A. ha presentato alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE Sezione di Modena istanza di modifica dell'autorizzazione suddetta. La domanda è stata assunta agli atti di questa Agenzia con prot. n. PGM0/2016/18915 del 11/10/2016.

La modifica richiesta riguarda la zona e modalità di stoccaggio dei rifiuti costituiti da fanghi filtropressati (codice europeo 080202), che dall'attuale deposito in cumulo in angolo del capannone aziendale saranno stoccati all'interno di un box di dimensioni 10 m x 4 m posizionato a fianco della zona destinata al rifiuto 101201 "Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico". Tale variazione comporterà una diminuzione del quantitativo massimo stoccabile istantaneamente autorizzato per detta tipologia.

Nessuna variazione viene apportata alle altre tipologie di rifiuto e al ciclo produttivo.

In data 17/02/2017, la Ditta ha fornito integrazioni all'istanza suddetta nelle quali si precisa che tutta l'area aziendale adibita allo stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime è realizzata con pavimentazione in cemento impermeabile ad eccezione della zona di preparazione e stoccaggio del cosiddetto "semilavorato" e di due box dove viene stoccata esclusivamente argilla.

Si ritiene che la modifica proposta non sia tale da poter determinare notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e pertanto non debba essere sottoposta alla procedura di verifica (Screening) ai sensi della vigente L.R. 9/99.

Valutata la non sostanzialità dell'istanza.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dalla competente Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Modena non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di aggiornare l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**, rilasciata con determinazione della Provincia di Modena n. 208 del 06/12/2012 e successive modifiche, alla ditta **Spray Dry S.p.A.**, con sede legale a Rubiera (RE), via Emilia Ovest, 53/A, relativa all'impianto di recupero di rifiuti non

pericolosi ubicato in comune di Sassuolo (MO), via Emilia Romagna, 15, mediante la modifica nel seguito indicata:

- le prescrizioni n. 7, 10 e a) della determinazione n. 208 del 06/12/2012, così come modificata con determinazioni n. 601 del 16/12/2015 e n. DET/AMB/2016/1661 del 31/05/2016, sono integralmente sostituite dalle seguenti:

7. i quantitativi massimi istantanei di rifiuti autorizzati alla messa in riserva (R13) funzionale al successivo recupero R5, sono i seguenti:

Codice europeo	Descrizione rifiuto	Q. max. istantaneo autorizzato alla messa in riserva	
		T	MC
080202	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici (fanghi filtropressati)	200	120
080202	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici (fanghi filtropressati da taglio e levigatura gres porcellanato)	90	50
080202	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici (fanghi liquidi)	45	45
080203	Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	117	117
101203	Polveri e particolato	80	50
101299	Rifiuti non specificati altrimenti (rottami ceramici crudi con e senza smalto crudo)	75	50
TOTALE		607	432 mc
	Semilavorato (ottenuto dalla miscelazione dei rifiuti 080202, 101299, 101201)	7.200	4.000

10. Modalità di messa in riserva (riferimento elaborato grafico datato “Settembre 2016” acquisito agli atti in data 10/10/2016):

- fanghi filtropressati (codice europeo 080202): all’interno del capannone, in cumulo realizzato in box di dimensioni 10 m x 4 m avente pavimentazione in cemento impermeabile. L’area non è dotata di canalina di raccolta degli eventuali liquidi rilasciati in quanto, come dichiarato dalla ditta, trattasi di fanghi a ridotto tenore di umidità (max 25%) che non danno origine a percolati. I fanghi sono separati dalle materie prime in quanto queste ultime sono collocate solo nella parte centrale del capannone;
- fanghi filtropressati da taglio e levigatura gres porcellanato (codice europeo 080202): all’interno del capannone, in cumulo realizzato in box dotato di pavimentazione in argilla;
- fanghi liquidi (codice europeo 080202): in n. 2 cisterne in resina chiuse fuori terra, di capacità pari a 25 mc cad, dotate di bacino di contenimento in cemento armato di capacità pari a quella delle cisterne stesse, collocate nell’area cortiliva;
- sospensioni acquose contenenti materiali ceramici (codice europeo 080203): in n. 1 cisterna chiusa in resina fuori terra, di capacità pari a 130 mc, dotata di bacino di contenimento in cemento armato di capacità pari a quella della cisterna stessa, collocata nell’area cortiliva;
- rottami ceramici crudi con e senza smalto crudo (codice europeo 101299): al coperto all’interno del capannone, in cumulo realizzato in box di capacità pari a 50 mc avente pareti in cemento armato e dotato di pavimentazione in argilla;

-
- polveri e particolato (codice europeo 101203): all'interno del capannone, in cumulo realizzato in box di capacità pari a 50 mc dotato di pavimentazione in cemento armato.
 - a) l'impianto deve essere gestito in conformità all'elaborato grafico datato "Settembre 2016" acquisito agli atti in data 10/10/2016, per quanto non in contrasto con le prescrizioni di cui ai provvedimenti autorizzativi vigenti.
 - **E' fatta salva la verifica, a cura del proponente, con lo Sportello Unico per l'Edilizia del comune di Sassuolo dell'eventuale necessità di presentare idoneo titolo abilitativo edilizio per la realizzazione del nuovo box adibito allo stoccaggio dei rifiuti.**
 - Di fare salve le prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nell'autorizzazione n. 208 del 06/12/2012 e successive modifiche per le parti non oggetto di variazione con il presente atto.
 - **Di stabilire che la presente autorizzazione ha efficacia sino al 29/11/2019** (data di scadenza determinazione n. 208 del 06/12/2012 e ss.mm.), fatte salve revisioni, modifiche o integrazioni da parte dell'autorità competente.
 - Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.
 - Di trasmettere copia del presente atto alla ditta Spray Dry S.p.A., all'ARPAE Sezione di Modena, Servizio Territoriale Distretto Sud Maranello – Pavullo e al comune di Sassuolo .

IL DIRETTORE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr. Giovanni Rompianesi

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Atto n. del.....

Data..... Firma.....

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.